

## **Verbale di riunione del Comitato Esecutivo del 7 maggio 2024**

L'anno 2024, il giorno 7 del mese di maggio, alle ore 10.30, in presenza presso la sede dell'Associazione a Milano, in via Cerva 9, e in collegamento video, ai sensi dell'art. 13, comma 8, dello statuto, si è riunito il Comitato Esecutivo di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni
3. Organizzazione Assemblea annuale dell'Associazione
4. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring
5. Bilancio consuntivo 2023-24 e bilancio preventivo 2024-25
6. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
7. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione Massimiliano Belingheri, il quale chiama a fungere da segretario verbalizzante il Segretario Generale e, constatata la presenza dei Vice Presidenti Alessandro Ricco e Daniele Schroder, dei Consiglieri Matteo Bigarelli, Enrico Buzzoni e Andrea Trupia, del Past President Fausto Galmarini, giustificata l'assenza della vicepresidente Anna Carbonelli, preso atto che sono altresì presenti i revisori effettivi Alessandro Bertoldo e Vittorio Giustiniani e che partecipano alla riunione, per i punti all'ordine del giorno di competenza, Nicoletta Burini e Diego Tavecchia (Assifact), dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

### **1. Approvazione del verbale della riunione precedente**

Il verbale della riunione del 16 gennaio 2024 (allegato 1.1) viene approvato all'unanimità.

### **2. Comunicazioni**

Le rilevazioni sull'andamento del mercato del factoring nel mese di marzo 2024 (allegato 2.1) segnalano la prosecuzione della crescita del turnover (+2,25%), su valori analoghi a quelli dei mesi precedenti, la stabilità dell'outstanding (+0,20%) e il ridimensionamento degli anticipi (-2,15%, a fronte peraltro di un -3,8% per gli impieghi bancari a febbraio). Va osservato che, al netto dell'operatività connessa al fenomeno Ecobonus, il mercato avrebbe un andamento sostanzialmente piatto (+0,06%).

E' stata rinnovata l'indagine sull'andamento delle NPE nell'industria del factoring. A livello di mercato complessivo si osserva una progressiva, lieve riduzione, in linea con il trend del sistema bancario che ha visto una forte contrazione rispetto al passato della percentuale di NPE ratio per sempre più frequenti cessioni di sofferenze e inadempienze probabili. Nonostante l'introduzione della NDoD, per adesso i livelli di past-due nel factoring permangono contenuti e non superano l'1% delle esposizioni

lorde complessive. Analizzando l'andamento delle situazioni più rilevanti tra i singoli Associati si può notare come i factor "generalisti" abbiano generalmente livelli di NPE bassi e in linea con il mercato, mentre i factor più specializzati verso alcuni segmenti, come quello della Pubblica amministrazione, registrano livelli di NPE più elevati della media di settore. Tale differenza dipende in larga parte dalle modalità di classificazione dei crediti vantati verso la PA e non esprime in realtà differenze di rischio reale, tenuto conto delle caratteristiche dei debitori ceduti. Essa mette peraltro in evidenza che, a parità sostanziale di rischio, i factor che operano in misura significativa con la PA presentano, in apparenza, un attivo di minore qualità, che comporta un assorbimento di capitale, nella sostanza ingiustificato, che può comportare anche un pricing meno favorevole per la clientela. Il Comitato Esecutivo invita l'Associazione a valutare l'opportunità di predisporre un report sul tema, per mettere in evidenza le diversità nella classificazione dei crediti vantati verso le diverse tipologie di debitori ceduti e le implicazioni in termini di requisiti prudenziali.

L'indagine sull'andamento delle NPE nell'industria del factoring va collegata al tema della nuova regolamentazione della LPR, con l'opportunità di fare un'analisi, anche a supporto del lavoro di EU Federation, ma anche da condividere con Banca d'Italia, sul rischio che il combinato disposto delle regole più stringenti sullo scaduto del factoring che si hanno in Italia (che si estrinsecano principalmente sul factoring PA, dati i tempi di pagamento "fissi" dati dall'attuale normativa) e l'applicazione di tempi massimi di pagamento sul privato derivanti dalla LPR possa generare un incremento significativo dei crediti classificati come deteriorati e, attraverso l'effetto contagio, dei crediti classificati come deteriorati nei bilanci delle banche. Ciò potrebbe essere verificato riproporzionando il livello delle NPE del campione dell'indagine sull'andamento delle NPE al livello del cluster degli operatori che lavorano sui crediti PA, per determinare quale sarebbe l'incremento degli NPE quindi sul sistema factoring e poi stimare che effetto a catena potrebbe avere sulle esposizioni corporate dei gruppi bancari italiani.

Assifact parteciperà alla Fiera del Credito, con alcuni membri del Consiglio ed esponenti dei propri Associati (allegato 2.2).

Assifact ha organizzato un Ciclo di incontri su "Diversità e inclusione nel factoring" (allegato 2.3), che prenderà avvio nel mese di giugno e sarà ospitato da Sace FCT nella propria sede di Milano.

Viene fornito un aggiornamento sull'iniziativa Database Safe Trade CBI (già progetto FactDesk). In merito Assifact e i factors partecipanti all'accordo di cooperazione hanno svolto un'intensa attività progettuale a beneficio dell'iniziativa. Attualmente sono in corso riflessioni presso i principali gruppi bancari su tempi e modalità di adesione, coordinate da CBI, che prevede anche di organizzare un evento nel mese di giugno, per fare il punto sul tema (allegato 2.4).

E' stato rinnovato il programma di video interviste a esponenti del settore, da pubblicare sul sito e nei canali social dell'Associazione.

Su proposta del Presidente il Comitato Esecutivo approva il rinnovo, a condizioni invariate, della collaborazione con Cattaneo&Zanetto (relazioni istituzionali).

Il Presidente comunica che il Comitato Nomine ha avviato la propria attività, recependo le candidature per le cariche di due vicepresidenti, che verranno esaminate per arrivare a una proposta da formulare alla prossima riunione del Consiglio.

Il Past President Galmarini, con il supporto di Diego Tavecchia, informa il Comitato in merito agli ultimi sviluppi delle tematiche trattate in ambito EUF.

Con riferimento al tema del Late Payment Regulation, proseguono i colloqui istituzionali con le rappresentanze permanenti dei Paesi chiave, da cui traspare una maggiore propensione del Consiglio verso un approccio più flessibile sui termini di pagamento. L'Associazione, nell'ambito della collaborazione con il tavolo di coordinamento della Rappresentanza italiana, è stata informata della proposta della Presidenza belga, che pare riprendere un approccio vicino a quanto condiviso nel Parlamento europeo, prevedendo una facoltà di estensione fino a 60 giorni nelle transazioni fra imprese e, per i settori economici la cui natura rende impossibile l'applicazione della regola generale, termini di pagamento più lunghi definiti dagli Stati Membri, senza menzionare i temi del factoring e del divieto di cessione. In linea di principio, ove non fosse possibile mantenere margini per la negoziazione individuale, una diversificazione per dimensioni di impresa sul modello olandese appare preferibile rispetto alla costruzione di un sistema di limiti sulla base del settore di attività e a discrezione degli Stati Membri.

Proseguono i colloqui tra EUF ed EBA sul tema della definizione di default. È stata predisposta una raccolta di informazioni presso i membri per fornire riscontro all'Autorità in merito alla composizione per scadenze del portafoglio, ai rating creditizi delle controparti e alle motivazioni non finanziarie dei ritardi di pagamento. La rilevazione rimarcherà la buona qualità creditizia dei debitori coinvolti e i rischi di contagio sulle esposizioni bancarie.

EBA ha avviato una consultazione sul tema della ponderazione degli elementi fuori bilancio nella vigilanza prudenziale. Il testo menziona esplicitamente il caso del factoring. In questa prima approssimazione si ritiene che le ricadute siano nel complesso contenute in quanto, secondo l'interpretazione corrente, l'operatività comune (con riferimento in particolare a fidi e plafond) non avrebbe i requisiti per essere inclusa nell'ambito di applicazione. Gli impatti potenziali di una diversa interpretazione sarebbero tuttavia notevoli: gli approfondimenti proseguiranno sia in sede di Commissioni tecniche che in sede EUF.

L'Associazione sta valutando la fattibilità di un progetto di ricerca sul ruolo del factoring a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, in affiancamento ai tradizionali strumenti documentari utilizzati nelle transazioni internazionali. (allegato 2.5). Si ipotizza, per la realizzazione di questo progetto di ricerca, la costituzione di un pool di associati interessati alla tematica e la collaborazione di soggetti istituzionali e di sistema impegnati nel sostegno alla internazionalizzazione delle imprese italiane. Il Comitato Esecutivo valuta positivamente l'iniziativa ed invita l'Associazione a proseguire.

### 3. Organizzazione Assemblea annuale dell'Associazione

Viene discusso il programma preliminare della parte pubblica dell'Assemblea (allegato 3.1). tenuto conto dei tempi a disposizione si immagina una serie di relazioni di natura istituzionale, seguite da una tavola rotonda.

In occasione dell'Assemblea verrà presentato ufficialmente il documento su "Fornitori e SCF", a cura della Commissione Marketing e Comunicazione (allegato 3.2), che trae spunto dall'indagine sulla domanda di factoring. Il Comitato esecutivo esprime il proprio particolare apprezzamento per la qualità del documento, che potrà essere un utile supporto anche per i singoli Associati.

### 4. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

Viene presentato e commentato, con il supporto di Nicoletta Burini, il consueto documento di monitoraggio della normativa (allegato 4.1).

Si segnala, in particolare, che sono in corso i primi contatti con il Tavolo tecnico costituito dal MEF per la verifica dei Piani di intervento predisposti dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane per la riduzione delle proprie tempistiche di pagamento.

### 5. Bilancio consuntivo 2023-2024 e bilancio preventivo 2024-2025

Il Presidente e il Segretario Generale presentano il bilancio consuntivo (conto economico e stato patrimoniale) al 31 marzo 2024 (allegato 5.1). Si rileva in particolare un incremento dei ricavi relativi all'attività di formazione promossa dall'Associazione e un contenimento, rispetto al preventivo, dei costi ordinari, mentre i costi straordinari sono stati leggermente superiori al previsto, in relazione soprattutto alla celebrazione del 35° anniversario dell'Associazione. Nello stato patrimoniale, sostanzialmente invariato dal punto di vista degli equilibri patrimoniale e finanziario, si segnala la persistente dinamica depressiva del valore di mercato dei titoli di proprietà (tutti titoli di stato), conseguente all'andamento dei tassi d'interesse di mercato. L'Associazione persegue in generale una politica di mantenimento dei titoli in portafoglio fino alla scadenza, non sopportando quindi di fatto i rischi di variazione dei prezzi di mercato, tenuto anche conto che i suddetti titoli hanno un valore nominale al rimborso superiore al costo di acquisto. In ogni caso, ad incremento del fondo svalutazione titoli, si propone per quest'anno di effettuare un ulteriore accantonamento. Un accantonamento viene anche proposto con destinazione al fondo spese future, immaginando nel presente esercizio di intensificare, in via straordinaria, gli sforzi di comunicazione esterna relativi alle implicazioni per l'industria del factoring delle nuove normative DOD e LPR.

In conclusione, tenuto conto delle scelte sopra operate, l'esercizio ha fatto registrare un avanzo pari a 4.926 euro, superiore a quanto previsto nel budget.

Su proposta del Presidente, il Comitato Esecutivo approva il bilancio consuntivo, che verrà presentato al Consiglio.

Il Presidente e il Segretario Generale illustrano il bilancio preventivo per il 2024/2025 (allegato 5.2). I ricavi e i costi ordinari presentano un andamento più o meno in linea con la tendenza degli anni precedenti, mentre nel caso dei costi straordinari, previsti in aumento, si prevede di utilizzare, come già evidenziato prima, il fondo spese future. In conseguenza di ciò i contributi associativi permangono sostanzialmente invariati.

Su proposta del Presidente, il Comitato Esecutivo approva il bilancio preventivo, che verrà presentato al Consiglio.

## 6. Attività delle Commissioni Tecniche e dei Gruppi di lavoro

Viene presentato il Programma delle iniziative di formazione dell'Associazione per il 2024 (allegato 6.1).

La Commissione Controlli interni (GdI Antiriciclaggio) ha effettuato una ricognizione dei presidi di controlli specifici in caso di cessione crediti ecobonus o PNRR, già distribuita agli Associati. È in programma un approfondimento sul tema dell'adeguata verifica a distanza a supporto delle piattaforme digitali (allegato 6.2).

La Commissione Marketing e comunicazione sta avviando un'indagine presso gli Associati sulla conoscenza dei lavori delle commissioni, in termini di grado di coinvolgimento e livello di soddisfazione. Con l'occasione si raccoglieranno anche informazioni circa la diffusione dei report statistici associativi.

La Commissione Segnalazioni di vigilanza e centrale rischi ha emanato una circolare tecnica recante indicazioni condivise con Banca d'Italia in merito alla segnalazione delle recessioni nelle nuove voci su acquisto e cessione di finanziamenti.

E' in corso di analisi la consultazione EBA sugli standard relativi alle modalità di classificazione degli elementi fuori bilancio ai fini dell'assegnazione di fattori di conversione (CCF), che potrebbe interessare alcune fattispecie dell'operatività del factoring (allegato 6.3).

Alle ore 12.00, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO  
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE  
(Massimiliano Belingheri)